

REGOLAMENTO SU COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1.1) Il presente Regolamento disciplina l'elezione ed il funzionamento del Comitato di Indirizzo e Controllo Analogico (di seguito, per brevità "Comitato"), istituito ai sensi dell'Art.21 dello Statuto di Consorzio Informatica Territorio S.p.A.(di seguito, per brevità, "Società"), in rappresentanza degli enti pubblici azionisti titolari di servizi affidati in regime di "in house" alla Società.

1.2) Il Comitato di Indirizzo e Controllo esercita le funzioni di cui allo statuto ed al presente regolamento anche sulle eventuali Società controllate dalla Società ai sensi dell'art.3.3 dello Statuto (di seguito, per brevità, "Controllate").

Art. 2 – Sede del Comitato

2.1) Il Comitato ha sede presso la Società e si avvale delle strutture organizzative e segretariali dell'organo amministrativo della medesima Società (di seguito, per brevità, "CdA")

Art. 3 – Composizione del Comitato

3.1) Il Comitato è formato da 12 membri, tra cui il Presidente, eletti dall'Assemblea della Società con voto capitario, con distinte votazioni articolate per sub-ambiti, che tengono conto dell'articolazione territoriale dell'Area omogenea Cremasca, al fine di garantire un'equilibrata rappresentatività socio-economica e demografica.

A tal fine:

- 1 membro è espresso, a condizione che sia socio, dal Comune di Crema (sub ambito 1), con votazione in cui si astengono tutti i restanti enti soci;

- 2 membri sono espressi, a condizione che siano soci, dai Comuni di Agnadello, Dovera, Palazzo Pignano, Pandino, Spino d'Adda, Rivolta d'Adda e Torlino Vimercati (sub ambito 2), con votazione in cui si astengono tutti i restanti enti soci;
- 2 membri sono espressi, a condizione che siano soci, dai Comuni di Camisano, Campagnola Cremasca, Capralba, Casale Cremasco Vidolasco, Casaletto Vaprio, Castel Gabbiano, Cremosano, Pianengo, Pieranica, Quintano, Sergnano, Trescore Cremasco e Vailate (sub ambito 3), con votazione in cui si astengono tutti i restanti enti soci;
- 2 membri sono espressi, a condizione che siano soci, dai Comuni di Casaletto di Sopra, Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Izano, Offanengo, Ricengo, Romanengo, Salvirola, Soncino, Ticengo e Trigolo (sub ambito 4), con votazione in cui si astengono i restanti enti soci;
- 2 membri sono espressi, a condizione che siano soci, dai Comuni di Castelleone, Credera Rubbiano, Fiesco, Gombito, Madignano, Montodine, Moscazzano e Ripalta Arpina (sub ambito 5), con votazione in cui si astengono i restanti enti soci;
- 2 membri sono espressi, a condizione che siano soci, dai Comuni di Bagnolo Cremasco, Capergnanica, Casaletto Ceredano, Chieve, Monte Cremasco, Ripalta Cremasca, Ripalta Guerina e Vaiano Cremasco (sub ambito 6), con votazione in cui si astengono i restanti enti soci;
- 1 membro è espresso dai restanti enti soci (sub ambito 7), con votazione in cui si astengono i restanti enti soci.

Qualora gli enti soci non compresi nell'Area omogenea Cremasca superino la soglia di 12, il numero di membri da essi espresso sarà incrementato a 2, e pertanto il complessivo numero di componenti il Comitato sarà aumentato a 13.

3.2) La mancata elezione di parte dei componenti del Comitato non ne inficerà l'insediamento. In tale ipotesi, sentiti i Sindaci dei Comuni soci compresi nei sub ambiti in tutto o parzialmente non rappresentati, spetterà ai componenti eletti provvedere ad individuare e nominare i rappresentanti dei territori interessati.

3.3) Ciascun ente è rappresentato dal proprio organo di vertice politico amministrativo, ed in

particolare dal sindaco quando trattasi di comuni (è facoltà dell'organo di vertice individuare un delegato, in conformità all'ordinamento del proprio ente).

3.3) I componenti del Comitato durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio. I membri del Comitato sono rieleggibili e decadono nel momento in cui cessano di rivestire la propria carica presso l'ente pubblico azionista, venendo automaticamente sostituiti dal nuovo titolare della carica, che subentra per la durata residua degli altri originari membri.

Art. 4 – Funzioni e Compiti del Comitato

4.1) Il Comitato è l'organismo attraverso cui viene esercitato l'indirizzo e il controllo analogo sulla Società da parte degli enti pubblici soci che abbiano affidato uno o più compiti alla Società.

4.2) I poteri e le prerogative del Comitato sono fissati dallo statuto della Società.

Art. 5 – Presidente del Comitato

5.1) Il Comitato elegge un proprio componente per la carica di Presidente, in prima convocazione con voto della maggioranza assoluta dei componenti, occorrendo in seconda convocazione, con voto a maggioranza semplice ovvero, in caso di parità, con elezione del candidato più anziano nella carica ricoperta presso l'ente pubblico socio.

Qualora assente o impedito, il Presidente è sostituito da altro componente eletto a maggioranza dai presenti. Nel caso di dimissioni, cessazione dalla carica, impedimento non temporaneo o morte, il Comitato procede senza indugio alla nomina del nuovo Presidente.

5.2) Sono compiti del Presidente:

- a) rappresentare il Comitato nei confronti dei terzi e degli organi della società;
- b) convocare e presiedere il Comitato;
- c) fissare l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora delle sedute;
- d) dirigere e coordinare i lavori del Comitato.

Art. 6 – Riunioni e Convocazioni del Comitato

6.1) Il Comitato si riunisce secondo la frequenza e la casistica previste dallo statuto della Società.

6.2) Il Presidente ha la facoltà di convocare il Comitato ogni qual volta ne ravvisi la necessità o ne riceva richiesta dall'organo amministrativo.

Il Presidente convoca il Comitato ogni qual volta un membro dello stesso ne faccia richiesta scritta (anche a mezzo di posta elettronica).

6.3) La convocazione, a mezzo di posta elettronica, è disposta dal Presidente mediante avviso contenente l'indicazione di luogo, data e ora della convocazione, nonché l'ordine del giorno che reca l'elenco delle materie da trattare e dei soggetti interessati ai temi oggetto della trattazione.

6.4) Su invito del Presidente, possono partecipare alle sedute del Comitato, senza diritto di voto, i componenti l'organo amministrativo e i rappresentanti dei enti pubblici soci interessati dai temi oggetto di trattazione.

6.5) L'avviso deve pervenire ai componenti del Comitato quattro giorni prima della data fissata mediante posta elettronica.

6.6) Nei casi di urgenza il Comitato può essere convocato un giorno prima della seduta.

6.7) Fatti salvi i casi di urgenza di cui al comma 6, gli atti relativi all' o.d.g. sono depositati due giorni prima della seduta e sono resi accessibili ai componenti anche mediante invio con mezzi informatici.

6.8) Di ogni seduta è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

6.9) Le sedute del Comitato non sono pubbliche.

6.10) I membri del Comitato possono riunirsi in audio-videoconferenza.

Art. 7 – Deliberazioni del Comitato

7.1) Il Comitato delibera a maggioranza dei presenti, purché prendano parte alla seduta almeno 7 membri; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

In ogni caso, il Presidente ha il dovere di perseguire la più ampia condivisione delle decisioni del Comitato, se del caso promuovendo riunioni preparatorie e proposte di mediazione.

Le astensioni non si computano ai fini del calcolo dei quorum deliberativi.

7.2) Tutte le votazioni si svolgono a scrutinio palese.

7.3) I membri del Comitato possono votare anche in audio-videoconferenza.

Art. 8 – Segretario del Comitato

8.1) Le funzioni di Segretario del Comitato sono svolte dal Direttore generale della Società o da altra persona professionalmente idonea indicata dallo stesso Direttore o, in caso di necessità, da un componente individuato dal Presidente dello stesso Comitato.

8.2) Le strutture organizzative e segretariali dell'organo amministrativo della Società provvedono alle necessarie funzioni di supporto tecnico e di segreteria del Comitato, compresa la verbalizzazione delle relative sedute.

8.3) Il Segretario provvederà ad inviare tramite posta elettronica ai membri del Comitato copia del verbale redatto e siglato dal Presidente. Eguale comunicazione viene effettuata nei confronti di tutti gli altri enti soci.

Art. 9 – Deposito e consultazione degli Atti del Comitato

9.1) Gli atti approvati dal Comitato sono depositati presso la sede della Società entro 15 giorni dall'assunzione della relativa delibera.

9.2) I Soci della Società hanno in ogni tempo diritto di prendere visione degli atti di cui al comma 1.

Art.10 – Compensi e Rimborsi

10.1) La partecipazione al Comitato avviene a titolo gratuito, conseguentemente non sono previsti compensi di alcun genere per lo svolgimento delle funzioni del Comitato, salvo il rimborso delle spese sopportate dai componenti per missioni fuori sede preventivamente autorizzate dal Presidente.

10.2) Le spese di cui al comma 1 devono essere vidimate dal Presidente che ne autorizza il rimborso previo benestare del Presidente del CDA o dell'Amministratore Unico o delegato.

Art. 11 – Disposizioni transitorie

I 13 componenti del Comitato di Indirizzo e Controllo in forma ristretta secondo le precedenti previsioni del presente Regolamento, in essere alla data del 2024, assumono la veste di membri del Comitato e rimangono in carica fino all'approvazione del Bilancio 2024.

Il Presidente del Comitato di Indirizzo e Controllo in essere alla data del.... 2024 conserva fino all'approvazione del bilancio 2024.

E' fatta salva la decadenza dall'incarico nel caso sopraggiunga la cessazione dalla carica di vertice politico-amministrativo dell'ente pubblico di appartenenza.